



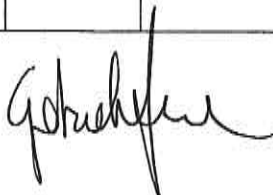
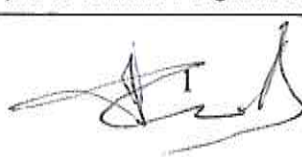
ESU DI PADOVA

PREINTESA PER LA DEFINIZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2023

Nella data del 20 DIC. 2023 presso la sede dell'ESU di Padova ubicata in via San Francesco n. 122 ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte datoriale rappresentata dal Direttore dott. Gabriele Verza e la delegazione di parte sindacale composta dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria e dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali firmatarie del vigente CCNL di Comparto.

Le parti prendono atto che le risorse finanziarie per l'anno 2023 sono determinate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 79 CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021, dalla normativa statale, secondo i criteri e valori indicati dalle seguenti tabelle:

Tabella A			
Risorse decentrate stabili			
(art. 79 commi 1 e 1 bis CCNL 16.11.2022)			
ARTICOLO	CCNL	RIFERIMENTO	IMPORTO
Art. 67 comma 1	21/05/2018	Unico importo consolidato anno 2017	769.125,52
Art. 67, comma 2 lettera c)	21/05/2018	RIA ed assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal 2017	22.345,77
Art. 67, comma 2 lettera b)	21/05/2018	Differenziali progressioni economiche per incrementi CCNL 21/05/2018	10.524,51
Art. 67, comma 2 lettera a)	21/05/2018	euro 83,20 x 151 unità in servizio al 31.12.2015	12.563,20
art 79 comma 1 lettera b)	16/11/2022	euro 84,50 x 124 unità in servizio al 31.12.2018	10.478,00
art 79 comma 1 lettera d)	16/11/2022	Differenziali progressioni economiche per incrementi CCNL 16/11/2022	13.461,76
art. 79 comma 1 bis	16/11/2022	Differenziali stipendiali cat. B3-B1 (17 unità) e cat. D3-D1 (4 unità)	20.914,20
art. 67 comma 1 lettera g)	21/05/2018	Stabile riduzione delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario	3.551,05
art 15 comma 7	21/05/2018	Stabile riduzione risorse destinate alle Elevate Qualificazioni	-9.500,00
		Risorse decentrate stabili	853.464,01
		Consolidamento riduzione periodo 2011-2014 ex art 9 c 2 bis l 122/2010	-65.724,00
		Consolidamento riduzione anno 2016	-15.061,75
		Decurtazione finanziamento posizioni organizzative anno 2017	-121.875,00
		Totale risorse decentrate stabili anno 2023	650.803,26
Tabella B			
Risorse decentrate variabili			
(art. 79 commi 2 e seguenti CCNL 16.11.2021)			

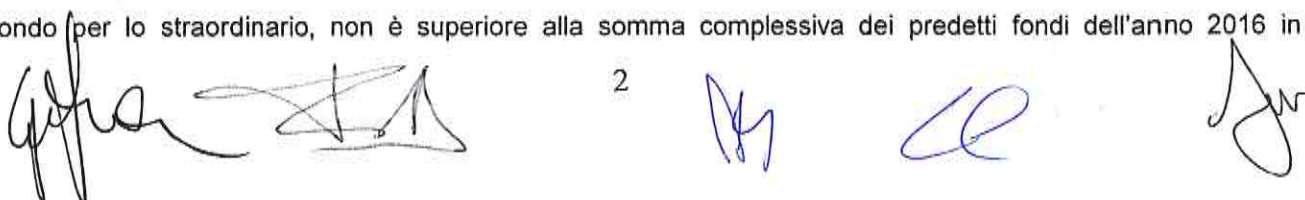
ARTICOLO	CCNL	RIFERIMENTO	IMPORTO
Art. 79 comma 2 lettera b)	44881	0,52% monte salari 1997	19.111,77
Art. 79 comma 3	44881	risorse finalizzate alle previsioni di cui all'art.3 comma 2 del d.l. n. 80/2021 (0,22% monte salari 2018)	6.645,13
Art. 80 comma 1	44881	economie derivanti dalla mancata erogazione nell'anno precedente di parte delle risorse stabili	29.624,22
Art. 79 comma 2 lettera a)	44881	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 d. lgs. 36/2023	68.652,18
		Risorse decentrate variabili	124.033,30
		Totale risorse decentrate variabili anno 2023	124.033,30
Tabella C			
Fondo Lavoro Straordinario (art. 67 co.3 CCNL 21/05/2018)			
ARTICOLO	CCNL	RIFERIMENTO	IMPORTO
Art. 67, comma 3 lettera e)	43241	Risorse art. 67 c.3 l. e) – Lavoro straordinario	23.000,00
		Lavoro Straordinario 2023	23.000,00
Tabella D			
Fondo risorse decentrate anno 2023			
		DESCRIZIONE	IMPORTO
		Risorse decentrate stabili	650.803,26
		Risorse decentrate variabili	124.033,30
		Risorse per lavoro straordinario	23.000,00
		Totale Fondo risorse decentrate anno 2023	797.836,56

Le parti, ai sensi dell'articolo 7, comma 4 lettera u) del CCNL 16/11/2022, stabiliscono di incrementare stabilmente il fondo delle risorse di cui all'articolo 17 comma 6 del CCNL 16/11/2022, a partire dall'anno 2023, dell'importo di euro 9.500,00. Tale importo è destinato ad incrementare stabilmente lo stanziamento per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato del personale destinatario degli incarichi di Elevata Qualificazione.

Le parti danno atto che le somme indicate nel fondo risorse decentrate risultano rispettose del principio di contenimento delle risorse dei fondi per il salario accessorio del personale, dettato all'art. 23 comma 2 del D. Lgs 25 maggio 2017 n. 75. Tale norma prevede che *"l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*.

La somma del fondo risorse decentrate del personale dipendente, dello stanziamento per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di elevata qualificazione, e del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza, al netto delle risorse non soggette a limite, nonché del fondo per lo straordinario, non è superiore alla somma complessiva dei predetti fondi dell'anno 2016 in

2



ossequio a quanto stabilito dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie, n. 17/2019, dalla Corte dei Conti Sezione di controllo per la regione Toscana n. 27/2019, dalla Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Puglia n. 27/2019 e dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 18 del 28 giugno 2021 e n. 25 del 10 giugno 2022. Le parti danno atto che risulta rispettato il principio di cui all'articolo 40 comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in base al quale la contrattazione collettiva integrativa ha destinato la quota prevalente delle risorse variabili per incentivare l'impegno e la qualità della performance. Risulta anche rispettato il disposto di cui all'articolo 80 comma 3 del CCNL 16/11/2022 che stabilisce che la contrattazione integrativa destina la parte prevalente delle risorse variabili (al netto degli incentivi previsti da specifiche disposizioni di Legge) ai trattamenti economici riferiti ai premi correlati alla performance organizzativa, alla performance individuale, ai compensi di cui all'art. 24 comma 1 del CCNL 14/9/2000, all'indennità di turno, alle indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL 21/5/2018, all'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84, e specificatamente alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse.

Il fondo così individuato per il 2023 viene destinato per le finalità previste ex art. 80 del CCNL 2019/2021, secondo quanto indicato nella presente tabella:

Tabella E - Destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023

Destinazione Fondo Risorse Decentrate 2023	Importo
Progressioni economiche storiche (al 31.12.2022)	223.000,00
Progressioni economiche dal 01.01.2023	14.000,00
Differenziali stipendiali dal 01.04.2023	21.000,00
Differenziali incrementi stipendiali tabellari ex D3-D1 e B3-B1	20.914,20
Indennità di comparto	50.000,00
Indennità di turno	16.000,00
Indennità condizioni di lavoro (disagio, rischio, maneggio valori)	28.000,00
Indennità ex 8° q.f.	775,00
Indennità per specifiche responsabilità	33.000,00
Lavoro straordinario	23.000,00
Performance	265.495,18
Welfare Integrativo	34.000,00
Incentivi Funzioni Tecniche	68.652,18

TOTALE DESTINAZIONE 2023

797.836,56

Padova, li 20 DIC. 2023

Il Presidente della delegazione di parte datoriale

Il Direttore dell'Azienda Dott. Gabriele Verza



Il Coordinatore R.S.U. Brusamento Emanuele



Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

F.P. - C.G.I.L. Stivali Alessandra



C.I.S.L. - F.P. Ricci Andrea



U.I.L. - F.P.L. Scarpelli Alessandro

